

Sabato sera a Montebenedetto

“Lo Scacciaspiriti” in Certosa

VILLAR FOCCHIARDO - Sabato 17 alla Certosa di Monte Benedetto si è svolta la tanto attesa proiezione del film “Lo Scacciaspiriti” di Federico Alotto, giovane musicista e regista borgonese. Alle 17.30 si è tenuta la visita guidata alla Certosa e alle 19.30 uno sfizioso aperitivo, offerto dai giovani attori. Due chiacchiere, un bicchiere di vino, tante fotografie e alle 21 la visione dell' Horror “Lo Scacciaspiriti”. Sono state Centotrenta le persone che sono salite su alla Certosa.

Il film sta riscuotendo un gran successo non c'è che dire, piace molto e non solo agli amici e conoscenti. Una trama intrigante che lascia perplessi e pone molte domande. Chissà se ci sarà un seguito, si parlava de “L'Angelo caduto” ma è ancora tutto da vedere.

Intanto “Lo Scacciaspiriti” ha vinto il premio “menzione speciale” dalla giuria composta dai migliori critici italiani al “Salento Finibus Terrae” dove sono stati selezionati trentasette film da tutto il mondo e tra questi anche quello di Federico.

Per quanto riguarda i prossimi passi il regista conta sulla visione del film da

parte di Dario Argento a fine mese; inoltre Luca Minoli lo porterà a Medusa e alla Lucky Red, poi ci sono altri concorsi in vista come il Torino Film Festival. “Il ruolo di Minoli in tutto questo - spiega Federico Alotto - è quello di un prezioso supporter, è la prima persona che ha deciso di investire le sue conoscenze per cercare qualche distribuzione, conosce il mondo dello spettacolo ed organizza grandi eventi”.

Proprio in seguito alle preziose critiche di Minoli, e dopo aver sentito anche altri pareri, Federico ha deciso di apportare qualche modifica alla pellicola: tagli, scene aggiuntive, tanto ma tanto terrore in più. “Prima aveva un taglio un po' più ironico; dopo i suggerimenti il film è stato reso più dark, più horror e il finale colpisce molto di più, grazie agli effetti speciali. Inoltre sono state aggiunte nuove musiche, con cantilene dai temi ossessivi”. Dopo le ulteriori modifiche il film è stato proiettato a porte chiuse al Cineporto di Torino e sottoposto alla visione di un pubblico tester, a loro insaputa gli attori hanno voluto vedere le reazioni scaturite soprattutto dal nuovo finale. I

ringraziamenti vanno a Laura Castagneri direttrice del Parco Orsiera Rocciavre, all'assessore alla cultura Flavio Polledro e al sindaco Daniela Ruffino di Giaveno, a Luca Minoli, allo Staff e a tutte le persone che hanno creduto in questo progetto. Se vi capita di andare allo “Special Bar” di Borgone vi accorgete che non mancano i clienti che si rivolgono a Nelly (la barista che interpreta sé stessa) e pongono le loro domande: “Ma ci sarà un seguito? Ed è vero che ti uccideranno nel secondo?”

La serata “Da Paura” ha rispettato le aspettative dei ragazzi e degli ospiti; oltre ai gadget (cartoline e cd con le papere del backstage) ciò che rimane e che continua è un sogno da realizzare e l'augurio di tanta fortuna a questi giovani ragazzi, mentre ai centotrenta visitatori curiosi arrivati in Certosa resta il ricordo di una “serata particolare” movimentata poi sul finire da qualche scherzetto con cui i ragazzi hanno cercato di spaventare la gente, come l'impiccato illuminato nel bosco e la terribile Dora dal volto coperto che camminava scalza...

LOREDANA MERNEA